

Codice scheda: ASC A4490120 (Microscheda: 3863A2/5)
Luogo e data: MARSEILLE - 02/03/1890
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Risposta positiva alla richiesta di denaro del 23 febbraio.
Aderisce in linea di massima alla proposta del prof. Ernesto Schiapparelli per fondazioni in Africa. Saluti.

Marseille, 2 marzo 1890

Carissimo Don Cesare

Solo oggi ho ricevuto qui la tua del 23 scorso ed eccomi subito a risponderti.

Scriverò a Don Belmonte per il denaro. Veramente ci troviamo nelle strettezze, tuttavia spero di appagarti. Sono contento che le trattative col signor Cucco siano a buon punto.

Riguardo al professor Schiapparelli che ci fa delle proposte per l'Africa rispondi pure che desidero di avere qualche missione in quei paesi; ma prima avrei bisogno di informazioni precise, e di combinare con lui di presenza. Per norma io non sarò fisso a Torino che verso la fine di maggio. In quanto poi all'essere soggetti alla giurisdizione di un vicario apostolico questo fa niente; in America per esempio siamo ben soggetti alla giurisdizione dei vescovi; purché siamo liberi in casa nostra, e basta.

Dirai pure al P. Tissot che sono disposto a fondare una casa nell'India, ma anche qui ho bisogno di chiarimenti precisi. Ringrazia anzi il buon padre della proposta che volle farci. Nel parlare con le suddette persone che ci interessano, tanto per l'Africa quanto per l'India, tieniti sempre riservato riguardo al tempo, poiché malgrado la buona intenzione non possiamo dire che accettiamo quest'anno o l'anno venturo, lo faremo quando ci sarà possibile.

Per Pancheri si è scritto a Faenza e si è dato tempo sino alla fine di marzo; non conviene più scrivere diversamente.

Circa l'affare delle ferrovie volevo appunto chiederti informazioni, e va

tanto bene che tu vada a vedere e mi dica qualche cosa in proposito. Deo gratias che Don Carmagnola abbia potuto supplire Don Bedini. Fa coraggio al curato ed agli altri infermi; con la bella stagione chissà che possano più facilmente riacquistare le primiere forze, speriamo e preghiamo. Quello che mi fa più pena è ciò che mi racconti di Don Festa. Spero che anche lui si rimetterà. Ad ogni modo abbine molta cura.

Spero che Don Marengo nel suo esame si farà onore, o meglio, si sarà fatto onore, perché a quest'ora avrà finito. Ringrazia Don Sala e tutti gli altri dei saluti che vollero farmi, e a tutti li ricambio ben di cuore. Io pregherò per gli ammalati di costì ed anche per i sani. Il Signore ci assista, Maria Ausiliatrice ci protegga, e ci infiammi di amor di Dio il Sacro Cuore di Gesù.

Vostro affezionatissimo in G.M.G.

Sacerdote Michele Rua

P. S. Dirai a Don Fracchia che per gli istrumenti ho già dato ordine a Torino e me lo saluterai caramente.

ORATOIRE SAINT-LÉON

(Œuvre de Dom Bosco)

9, RUE DES ROMAINS, 9.

MARSEILLE

Orig. II-1890-4

Arch. J-C-I

" 81-II-0

Carissimo D. Cesare

Marseille le 2 - 3 - 1890

Solo oggi ho ricevuto qui la tua
del 24 scorso, ed eccomi subito a
risponderti.

Scriverei a D. Belmonte nel Tonaro.
Veramente ci troviamo nelle strette,
tuttavia spero di appiagarli.

(Sono contento che le trattative col
Sig. Cucco sieno a buon punto.

Riguardo al Professor Schiapparelli
che ci fa delle proposte per l'affaire
rispondo pure che desidero di
aver qualche missione in quei
paesi; ma prima avrei bisogno
d'informazioni precise, e di combi-
nare con lui di persona. La norma
non è più a Torino che verso la fine di maggio.

In quanto poi all'essere soggetti
alla giurisdizione di un vicario
apostolico questo fa niente; in
America per es. siamo ben soggetti.

3863 A2

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490120

alla giurisdizione dei Vesovi; purché
siamo liberi in casa nostra, e basta.
Dirai pure al P. Rissot che sono disposto
a fondare una casa nell'India, ma
anche qui ho bisogno di schiarimenti
precisi; ringrazia anzi il buon Padre
della proposta che volle farei.

evit parlare colle suddette persone
che ci interessano, tanto per l'affaire
quanto per l'India, tenuto sempre
riservato riguardo al tempo, poiché
malgrado la buona intenzione non
possiamo dire che accettiamo quest'anno
o l'anno venturo, lo faremo quando
ci sarà possibile.

Per Pancheri si è scritto a Gaenza
e si è dato tempo sino alla fine di
Marzo; non conviene più scrivere
diversamente.

Circa l'affaire delle ferrovie
voleva appunto chiederti informazioni,
e vantava bene che tu vada a vedere

3863 A3

e mi dica qualche cosa in proposito.
Deo gratias che D. Carmagnola abbia potuto
supplire D. Vedini.

Fa coraggio al Curato ed agli altri
infermi; colla bella stagione chiosa
che possono più facilmente acquistare
la primiera forza, speriamo e preghiamo.

Quello che mi fa ^{più} pena è ciò che mi
raccontate di ~~Porta~~ ^{Porta} ~~D.~~ ^{D.} ~~Porta~~ ^{Porta}. Spero che
anche lui si rimetterà. Ad ogni modo
abbiate molta cura.

Spero che D. Marengo nel suo esame
si farà onore, o meglio, si sarà fatto
onore, perchè a quest'ora avrà finito.

Ringrazia D. Sala e tutti gli altri dei
saluti che vullero farmi, e a tutti li
ricambio ben di cuore.

Io pregherò per gli ammalati di costì
ed anche per i sani. Il Signore ci assista,
Maria auxiliatrice ci protegga, e l'infiammi
d'amor di Dio il sacro Cuor di Gesù.

Vostro affm. in G. M. S.
San. Michele Rua

3863 A 4

A 449 01204

P. S. Dirai a D. Graciosa e che per
gl'istrumenti ho già dato ordine
a Rovorno esse lo saluterai caramente

A 449 0120

ARCH. ... ANG
CENTRALB

3863 A 5